



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSIC864005
IC BIANCHI - SCIGLIANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Negli ultimi anni l'Istituto ha puntato alla valorizzazione dell'IPSSASR attraverso un monitoraggio puntuale della frequenza degli studenti e all'innalzamento delle competenze trasversali e



specifiche di indirizzo. Da ciò è conseguita una valutazione più selettiva rispetto all'andamento pregresso rispetto alle classi successive alla prima. Nelle scuole del primo ciclo si conferma il trend positivo, migliorato, tra l'altro, da interventi specifici (PON) sulle competenze di base in italiano e matematica.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I punteggi della prova di Inglese dell'Istituto per tutti gli ordini e i gradi di istruzione risultano



ancora inferiori al dato nazionale e a quelli di scuole con background socioeconomico e culturale simile, pertanto e' necessario potenziare le attivita' di listening sin dalla scuola Primaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate e la scuola si impegna costantemente per lo sviluppo di una didattica per competenze, in modo da promuovere le potenzialità di ogni alunno



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli alunni della scuola di I grado conseguono buoni risultati nel prosieguo del percorso formativo,



soprattutto coloro che si iscrivono ai licei e agli istituti e tecnici. Tale considerazione e' ricavata attraverso la conoscenza delle famiglie. Più difficile il quadro che riguarda gli alunni in uscita dal II ciclo, in quanto si riscontra una certa difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro o nella prosecuzione degli studi. I dati informali restituiscono un quadro tipicamente meridionale di disoccupazione giovanile, in generale, nonostante le buone opportunità offerte dal diploma conseguito.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Rispetto ai precedenti RAV la scuola si è attivata in funzione di una progettazione comune così come nell'utilizzo di strumenti di valutazione condivisi, come le prove strutturate per classi parallele; i docenti hanno costituito i dipartimenti e sono state avviate uda per competenze e compiti di realtà.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati dalla maggior parte delle classi, ma potrebbero essere ancor più utilizzati. A scuola si utilizzano metodologie diversificate nelle classi e anche innovative, ma anche queste da implementare. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono generalmente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi



sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Vanno invece implementati gli interventi di recupero da una parte, di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze dall'altro.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e di orientamento vanno sicuramente implementate. Deve svilupparsi una mentalità maggiormente aperta alle esigenze e ai bisogni dell'utenza e migliorare le attività di orientamento, così come la promozione dell'immagine dell'istituto. L'orientamento spesso si



limita a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Per la scuola secondaria di II grado, vengono stipulate convenzioni con un partenariato diversificato di imprese del territorio e i percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio e alle esigenze formative degli studenti, ma l'orientamento in uscita dovrebbe essere maggiormente incrementato e organizzato.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione, anche se dovrebbero essere maggiormente condivise nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio. Il monitoraggio delle azioni è attuato in modo per lo più strutturato. È presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, ma andrebbe ampliato il senso di identità e di appartenenza alla scuola. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, ma solo una parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative che rispondono ai bisogni formativi del personale, i quali vengono formalmente monitorati. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo, ma



dovrebbero essere ancor maggiormente condivisi gli esiti della attività di formazione



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti con soggetti esterni, ma in nessun caso è capofila di rete. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola non sempre è coinvolta attivamente con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, in quanto tende ad adattarsi a quanto il territorio stesso può offrire. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate, ma possono essere ancora migliorate.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare i risultati delle prove nazionali

TRAGUARDO

Uniformare i risultati delle diverse classi. Evitare il fenomeno del cheating.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di prove di verifica comuni iniziali, intermedie, finali, relative all'ambito logico-matematico, anche sullo stile dell'Invalsi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare le occasioni di confronto e scambio tra docenti per migliorare la funzione formativa della valutazione, anche utilizzando i risultati delle prove Invalsi per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attuazione di percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di ciascun alunno e promozione dell'autovalutazione.



PRIORITA'

Potenziare le competenze-chiave in senso trasversale e verticale.

TRAGUARDO

Connettere le competenze-chiave con i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle discipline, anche in senso verticale tra i diversi ordini.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione e potenziamento di attività di Cooperative Learning, Flipped Classroom, a classi aperte o per gruppi di livello nella pratica didattica quotidiana
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare e promuovere, anche in rete, attività rivolte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Incrementare le competenze logico-matematiche.

TRAGUARDO

Ottenere risultati che rispecchino la media regionale e della macro area di riferimento, in tutti gli ordini di scuola, nei punteggi restituiti dall'Invalsi per la prova di matematica. Migliorare i punteggi restituiti dall'Invalsi della prova di matematica rispetto ai punteggi Invalsi dello stesso gruppo classe.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di prove di verifica comuni iniziali, intermedie, finali, relative all'ambito logico-matematico, anche sullo stile dell'Invalsi
2. **Ambiente di apprendimento**
Allestimento di aule STEM per promuovere un nuovo approccio educativo basato su una didattica, e dunque un apprendimento, di tipo laboratoriale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attuazione di percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di ciascun alunno e promozione dell'autovalutazione.
4. **Inclusione e differenziazione**
Attivare modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere la cittadinanza europea attiva e l'apertura interculturale, anche migliorando la competenza linguistica.

TRAGUARDO

Ottenere risultati positivi in Educazione Civica. Ottenere risultati che rispecchino la media nazionale nei punteggi restituiti dall'Invalsi nelle classi coinvolte nella prova di inglese. Migliorare la competenza in L2. Coinvolgere gli alunni in PON di potenziamento della L2



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborazione di prove di verifica comuni iniziali, intermedie, finali, relative all'ambito linguistico, anche sullo stile dell'Invalsi. Incrementare il listening.
2. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione e potenziamento di attività di Cooperative Learning, Flipped Classroom, a classi aperte o per gruppi di livello nella pratica didattica quotidiana
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare e promuovere, anche in rete, attività rivolte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitorare i risultati a distanza delle scuole secondarie di II grado, attraverso la collaborazione con gli istituti superiori del comprensorio, osservare i risultati a distanza nell'università e nel mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Monitorare la coerenza della valutazione e il successo scolastico e formativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Proseguire e potenziare le buone pratiche di continuità adottate all'interno dell'Istituto tra i diversi ordini. Incrementare le azioni volte all'orientamento. Monitorare gli esiti a distanza degli studenti in uscita dal primo ciclo di istruzione e dal secondo ciclo.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare e promuovere, anche in rete, attività rivolte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dai risultati delle prove Invalsi svolte negli ultimi anni, emerge che in diverse classi della Scuola Primaria e Secondaria i punteggi delle prove Invalsi di matematica sono risultati inferiori rispetto alla media nazionale. S'intende, inoltre, sviluppare le competenze chiave europee (educazione alla legalità, rispetto delle differenze, assunzione di responsabilità, solidarietà, cura dei beni comuni e consapevolezza di diritti e doveri), a seguito della legge n. 92 del 20 agosto 2019 che ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione Civica.